

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA – VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.I. - 11° PROGRAMMA STRALCIO - D.C.C. N. 44 DEL 18/07/2007 - 15° PROGRAMMA STRALCIO - D.C.C. N. 45 DEL 18/07/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Borgofranco d'Ivrea:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 126-2103 del 18/11/1980 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate con Deliberazioni G.R. 94-895 del 22/10/1985 e n. 3-24749 del 08/06/1998;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 55 del 30/09/1998, n. 51 del 06/10/2000, n. 47 del 06/10/2000, n. 28 del 31/05/2002 e n. 27 del 20/06/2003, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 54 del 27/10/2005, il progetto preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., trasmesso alla Provincia in data 16/11/2005, sulla quale è stato pronunciato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 100-39974 del 14/02/2006 un giudizio di compatibilità condizionata rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento;
- ⇒ ha riadattato, ai sensi del comma 4 dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i., con Deliberazione di C.C. n. 48 del 29/11/2006, il progetto preliminare della Variante strutturale, controdeducendo alle osservazioni presentate dal Servizio Urbanistica della Provincia e al fine di adeguare il Piano alla nuova disciplina sul commercio;
- ⇒ ha adottato, con le deliberazioni C.C. n. 44 del 18/07/2007 e n. 45 del 18/07/2007, due Variante Semplificate al P.R.G.I., ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, inerente rispettivamente al lotto "*11° Programma Stralcio*" e lotto "*15° Programma Stralcio*" del Progetto Definitivo "*Realizzazione opere di regimazione idraulica (Canale di Gronda) a protezione abitato fraz. Baio Dora*" e trasmesse alla Provincia in data 07/08/2007 (*Prat. n. 3/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 3.624 abitanti al 1971; 3.678 abitanti al 1981; 3.662 abitanti al 1991 e 3.631 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve decremento nell'ultimo ventennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.333 ettari così suddivisa: 141 ettari di pianura, 920 ettari di collina e 271 ettari di montagna; di cui 746 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (**56%** del territorio comunale), 257 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 330 ettari hanno pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene alla Capacità d'Uso dei suoli sono presenti 59 ettari alla classe I e 509 ettari alla classe II; il territorio è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 456 ettari pari al **34%** del territorio comunale;
- ⇒ sistema produttivo: è classificato dal P.T.C. nel *Bacino produttivo marginale di BorgoFranco d'Ivrea* con i comuni di Carema, Lessolo, Montalto Dora, Quincinetto, Settimo Vittone;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di "*Ivrea*", Sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti

all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;

- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato all'art. 7.1 del P.T.C. come “*Centro Storico di media rilevanza*” tipo C;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dall'Autostrada A5 Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 26 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 69, n. 69/1, n. 70, n. 73 e n. 74;
 - è interessato dalla realizzazione della circonvallazione di Baio Dora con sovrappasso dell'autostrada A5 nel tratto compreso tra Rio Assa e il cimitero di Baio Dora, dalla Variante Baio Dora-Quassolo nel tratto dal Cimitero di Baio Dora alla S.S. n. 26 Montestrutto, dal potenziamento della bretella S.P. n. 69/1 con la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Dora Baltea, la realizzazione di un nuovo tracciato definito variante di Borgofranco nella tratta compresa tra il potenziamento della S.P. n. 69/1 e la S.P. n. 73;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso - Aosta;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità all'art. 10 della L.R. 20/89;
 - rispetto al corso del Fiume Dora Baltea, il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 188 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di “*Limite di Progetto*” tra Fascia B e Fascia C di 0,028 km;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 163 ettari di “*Aree Inondabili*” con tempi di ritorno superiori a 50 anni e segnala i seguenti movimenti gravitativi: 13,08 ettari di frane attive areali, 0,95 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, una frana non cartografabile e due crolli incanalati, 6 crolli diffusi;
- ≡ tutela ambientale:
 - Piano Paesistico dell’“*Area dei 5 Laghi di Ivrea*”, di competenza Provinciale, previsto dal P.T.C., relativo alla parte di territorio situata alla base dei depositi morenici, caratterizzato in prevalenza dal substrato cristallino e da una serie di depressioni che intervallano gli affioramenti rocciosi, sulla quale la Provincia ha in corso di redazione un *Piano Paesistico*.
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 328 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – IT 1110021 - BC 10021, Sito di Interesse Comunitario (SIC), individuato dalla Regione Piemonte, denominato “*Laghi d'Ivrea*” e dal dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10057 “*Serra D'Ivrea*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

visto l'articolo n. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", il quale prevede tra l'altro che "... l'approvazione del progetto preliminare o definitivo (di un'opera) *da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico ...*", qualora il progetto non risulti conforme alle previsioni urbanistiche;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalle deliberazioni C.C. n. 44 del 18/07/2007 e n. 45 del 18/07/2007 di approvazione dei Progetto Definitivo inerente rispettivamente al lotto "*11° Programma Stralcio*" e lotto "*15° Programma Stralcio*" del progetto per la "*Realizzazione opere di regimazione idraulica (Canale di Gronda) a protezione abitato fraz. Baio Dora*";

rilevato che il Comune di Borgofranco d'Ivrea, con le deliberazioni testè citata propone, l'esecuzione dei lavori sopraindicati in quanto ritenuti prioritari e previsti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2003-2005 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/05/2005 unitamente al bilancio;

visto il parere del Servizio Urbanistica, in data 13/08/2007;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità in data 09/08/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di esprimere**, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., in merito alle Varianti Semplificate al P.R.G.I., inerente rispettivamente al lotto "*11° Programma*

Stralcio" e lotto "15° Programma Stralcio" del progetto definitivo per la "Realizzazione opere di regimazione idraulica (Canale di Gronda) a protezione abitato fraz. Baio Dora", nel Comune di Borgofranco d'Ivrea, avvenuta con le deliberazioni C.C. n. 44 del 18/07/2007 e n. 45 del 18/07/2007, giudizio di compatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. **di dare atto che** rispetto alla suddetto Progetto di variante Semplificata al P.R.G.I. viene segnalate la seguente incompletezza materiale:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica. Si suggerisce, nel caso di conformità con il Piano di Classificazione acustica, di integrare l'Atto deliberativo di approvazione della Variante con la dichiarazione di compatibilità;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgofranco d'Ivrea e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.